



(Dott. Giuseppe Romanisio)

Il Revisore Unico

e documenti allegati

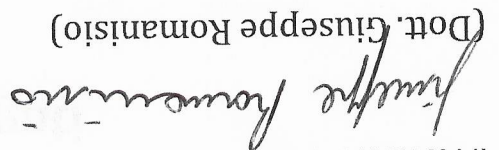
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

Città Metropolitana di Torino

COMUNE DI VALPERGA

(Dott. Giuseppe Romanisio)



Il Revisore Unico

Fossano, il 03/12/2019

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Valperga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

presenta

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
 - visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
 - visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- Premesso che l'organo di revisione ha:

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Verbale n. 19 del 03/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

4	PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI
4	NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE
4	DOMANDE PRELIMINARI
4	VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
5	GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019
5	BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
7	Riepilogo generale entrate e spese per titoli
7	Fondo pluriennale vincolato (FPV)
9	Previsioni di cassa
10	Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022
12	Entrate e spese di carattere non ripetitivo
13	La nota integrativa
15	VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
15	Verifica della coerenza interna
15	Verifica della coerenza esterna
17	A) ENTRATE
17	Entrate da fiscalità locale
18	Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
19	Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni
19	Sanzioni amministrative da codice della strada
20	Proventi dei beni dell'ente
20	Proventi dei servizi pubblici
21	B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
23	Spese di personale
23	Spese per incarichi di collaborazione autonoma
24	Spese per acquisto beni e servizi
24	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
25	Fondo di riserva di competenza
26	Fondi per spese potenziali
27	Fondo di riserva di cassa
27	Fondo di garanzia dei debiti commerciali
27	ORGANISMI PARTECIPATI
29	SPESE IN CONTO CAPITALE
30	INDEBITAMENTO
32	OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI
33	CONCLUSIONI
34	

Sommario

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulado n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Comune di Valperga registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 3.056 abitanti.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 16 novembre 2019 con delibera n. 140, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Premesso

Il sottoscritto Giuseppe Romanisio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 04.08.2017;

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 30 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 17/04/2019 si evidenzia che:

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.
L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.
In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Indice	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Autonomia Finanziaria	93,73%	94,68	94,96%
Pressione entrate proprie pro capite	€751,81	€ 729,11	€ 725,56
Pressione tributaria pro capite	€ 610,34	€ 593,65	€ 590,38
Rigidità strutturale	35,46%	39,01%	38,41%
Rigidità costo personale	23,85%	24,67%	24,98%
Rigidità indebitamento	11,71%	14,35%	13,44%
Rigidità strutturale pro capite	€ 285,73	€ 300,41	€ 293,52
Rigidità costo personale pro capite	€ 191,48	€ 189,94	€ 190,86
Rigidità indebitamento pro capite	€ 94,42	€ 110,47	€ 102,66
Incidenza spese personale su spesa corrente	26,35%	27,13%	27,31%
Rigidità costo personale pro capite	€ 191,48	€ 189,94	€ 190,86
Rigidità costo personale su entrata corrente	23,85%	24,67%	24,98%

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).
L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
Si riportano di seguito i principali indicatori:

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

Al fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione

Situazione di cassa		2017	2018	2019
Disponibilità:		803.086,20	889.931,66	800.000,00
di cui cassa vincolata		0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12		0,00	0,00	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Risultato di amministrazione		31/12/
Risultato di amministrazione (+/-)		657.607,51
di cui:		
a) Fondi vincolati		298.691,84
b) Fondi accantonati		271.718,24
c) Fondi destinati ad investimento		48.226,00
d) Fondi liberi		38.971,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE		657.607,08

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

6550000,00	8243000,00	10251000,00	11015426,80	11809268,01	11015426,80	previsione di competenza	2194737,84	previsione di competenza	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE
3245000,00	3263313,00	10251000,00	10344995,21	10919336,35	10344995,21	previsione di competenza	2194737,84	previsione di competenza	TOTALE TITOLI
800000,00	800000,00	800000,00	696969,30	696969,30	696969,30	previsione di competenza	426785,52	previsione di competenza	90000 TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	previsione di competenza	0,00	previsione di competenza	70000 TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
0,00	0,00	810000,00	810000,00	82291,58	810000,00	previsione di competenza	12795,88	previsione di competenza	60000 TITOLO 6 Accensione prestiti
0,00	0,00	810000,00	810000,00	810000,00	810000,00	previsione di competenza	0,00	previsione di competenza	50000 TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
110000,00	110000,00	379892,00	5489597,97	5498237,42	5489597,97	previsione di competenza	91084,32	previsione di competenza	40000 TITOLO 4 Entrate in conto capitale
413100,00	413971,00	432330,00	511589,99	623408,33	511589,99	previsione di competenza	201218,98	previsione di competenza	30000 TITOLO 3 Entrate contributarie
117700,00	125142,00	153578,00	141378,00	232904,54	141378,00	previsione di competenza	157574,72	previsione di competenza	20000 TITOLO 2 Trasferimenti correnti
1804200,00	1814200,00	1865200,00	1892429,25	2215525,18	1892429,25	previsione di competenza	1305278,42	previsione di competenza	10000 TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

0,00	0,00	0,00	0,00	889931,66	800000,00	previsioni di competenza	889931,66	previsioni di competenza	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	previsioni di competenza	0,00	previsioni di competenza	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	previsioni di competenza	0,00	previsioni di competenza	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)
391033,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	previsioni di competenza	391033,44	previsioni di competenza	Utilizzo avanzo di Amministrazione
3305000,00	4979687,00	0,00	237242,80	0,00	0,00	previsioni di competenza	237242,80	previsioni di competenza	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)
0,00	0,00	0,00	42155,35	0,00	0,00	previsioni di competenza	42155,35	previsioni di competenza	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono pari a Euro zero. Infatti, nell'esercizio 2020 non è previsto (FPV) in entrata o spesa.

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	648022,18	2380054,03	2286758	2201908	2197905
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	2678468,67	0,00	2672870,97	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	924352,6	6913973,57	6143550	4999687	3325000
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	1502995,8	4979687	(3305000,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	2048995,6	(0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	810000	810000	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	810000	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	810000	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	221399,2	210692	241405	227095
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	221399,2	0,00	210692	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	0,00	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	690000	800000	800000	800000
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	721389,79	0,00	800000	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		1572374,78	11015426,80	10251000,00	8243000,00	6550000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	5934253,46	4979687,00	-3305000,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	6542558,57	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1572374,78	11015426,80	10251000,00	8243000,00	6550000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	5934253,46	4979687,00	-3305000,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	6542558,57	0,00

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
1	Spese correnti
2	Spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie
4	Rimborsi di prestiti
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere
7	Spese per conto terzi e partite di giro
	TOTALE TITOLI
	2.124.719,49
	SALDO DI CASSA
	2.124.719,49

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extratributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro
	TOTALE TITOLI
	7.867.278,06
	TOTALE GENERALE ENTRATE
	8.667.278,06
	PREVISIONI DI CASSA
	ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento
	800.000,00

Previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	648.022,18	2.286.758,00	2.934.780,18	2.672.870,97
2	Spese in Conto Capitale	924.352,60	6.143.550,00	7.067.902,60	2.048.995,60
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		810.000,00	810.000,00	810.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		210.692,00	210.692,00	210.692,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Giro Spese Per Conto Terzi E Partite Di		800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.572.374,78	10.251.000,00	11.823.374,78	6.542.558,57
SALDO DI CASSA					2.124.719,49

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		800.000,00	800.000,00	800.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.305.278,42	1.865.200,00	3.170.478,42	2.294.878,43
2	Trasferimenti correnti	157.574,72	153.578,00	311.152,72	238.684,69
3	Entrate extratributarie	201.218,98	432.330,00	633.548,98	509.821,51
4	Entrate in conto capitale	91.084,32	5.379.892,00	5.470.976,32	2.391.097,55
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	-	810.000,00	810.000,00	810.000,00
6	Accensione prestiti	12.795,88	810.000,00	822.795,88	822.795,88
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	426.785,52	800.000,00	1.226.785,52	800.000,00
TOTALE TITOLI		2.194.737,84	10.251.000,00	12.445.737,84	7.867.278,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.194.737,84	11.051.000,00	13.245.737,84	8.667.278,06

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

LR

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
		800.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2451108,00	2353313,00	2335000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2286758,00	2201908,00	2197905,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		78890,37	62582,87	62582,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	210692,00	241405,00	227095,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-46342,00	-90000,00	-90000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90000,00	90000,00	90000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	6342,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Utilizzo proventi alienazioni

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte corrente non ripetibili, destinate a spese del titolo secondo sono costituite da investimenti in immobili comunali, strade, impianti sportivi.

L'importo di euro 90.000,00 di entrate in conto capitale destinate alle spese correnti sono costituite da manutenzioni ordinarie relative a immobili comunali, strade, impianti sportivi, cimitero. Tali spese sono finanziate da concessioni edilizie.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :			
Equilibrio di parte corrente (O)			
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	810000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	810000,00	0,00

L'elenco analitico delle entrate e delle spese non ripetibili è riportato a pag. 11 della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022.

Spese del titolo 1° non ricorrenti		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	consultazione elettorali e referendarie locali			
	spese correnti "non ripetibili"	66.000,00		
	spese in conto capitale	50.000,00		
	ripiano disavanzi organismi partecipati			
	penale estinzione anticipata prestiti			
	altre da specificare			
Totale		116.000,00	0,00	0,00

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Entrate da titoli abitativi edilizi			
	Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
	Recupero evasione tributaria	100.000,00		
	Canoni per concessioni pluriennali			
	Sanzioni codice della strada	16.000,00		
	Entrate per eventi calamitosi			
	Altre da specificare			
Totale		116.000,00	0,00	0,00

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica della coerenza interna

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:
- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
 - b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) per gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione non è presente tale casistica;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: l'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in questo caso viene riportato che l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programma triennale lavori pubblici

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verballi n. 16 del 23/11/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

A) ENTRATE

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

A questo proposito si sottolinea come tutti gli equilibri sono rispettati come risulta dal prospetto riportato alle pagine 12 e 13.

Equilibri di finanza pubblica

Verifica della coerenza esterna

Contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Contenuto nel DUP.

comma 594, della legge n. 244/2007
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2,

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 del 22 novembre 2018 e n. 17 del 05 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001 e poi con verbale n. 12 del 06 agosto 2019 per quel che concerne una modifica apportata al piano.

Altri Tributi Comunali

In particolare per la TARI, il Piano Finanziario è stato determinato in Euro 462.000,00, in riduzione rispetto a quello approvato per il 2019 e sono quindi state determinate le relative tariffe continuando ad utilizzare il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999 in attesa di ricevere tutti gli elementi utili per l'adozione del nuovo sistema definito dall'ARERA.

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	685.000,00	700.000,00	733.000,00	733.000,00
TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI	486.769,25	462.000,00	462.000,00	462.000,00
Totale	1.174.769,25	1.165.000,00	1.198.000,00	1.198.000,00

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Addizionale	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	240.000,00	242.000,00	260.000,00	260.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono le seguenti.

con una soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile pari o inferiore a € 15.000,00.

aliquota 4 per mille per gli scaglioni da € 0,00 a € 15.000,00
 aliquota 5 per mille per gli scaglioni da € 15.001,00 a € 28.000,00
 aliquota 7 per mille per gli scaglioni da € 28.001,00 a € 55.000,00
 aliquota 7,5 per mille per gli scaglioni da € 55.001,00 a € 75.000,00
 aliquota 8 per mille per gli scaglioni oltre € 75.000,00

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Addizionale Comunale all'Irpef

Entrate da fiscalità locale

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

Handwritten signature

Anno	Importo
2020	180.000,00
2021	110.000,00
2022	110.000,00

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Entrate da titoli abitativi (proventi da costruire)

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	121.721,81	0,00	110.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TASI						0,00
ADDITIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	121.721,81	0,00	110.000,00	100.000,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)						

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
DPA	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOSAP	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.200,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

- missione 03.01.1 Spese per la videosorveglianza per € 11.400,00
- missione 10.05.1 Manutenzione strade comunali per € 6.600,00
- missione 10.05.1 Spese per segnaletica stradale per € 2.000,00

50% negli interventi di spesa alle finalità:
 Con atto di Giunta n. 136 in data 16/11/2019 la somma di euro 40.000,00 è stata destinata per il 285).
 - euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
 - euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
 La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanctions ex art.208 co 1 cds	40.000,00	40.000,00	40.000,00
sanctions ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	528,00	528,00	528,00
Percentuale fondo (%)	1,32%	1,32%	1,32%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	85.000,00	90.971,00	93,44%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatro comunale	500,00	11.000,00	4,55%
Servizi cimiteriali	11.000,00	15.845,00	69,42%
Peso pubblico	800,00	2.025,00	39,51%
Impianti sportivi	4.000,00	16.000,00	25,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	101.300,00	135.841,00	74,57%

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Canoni di locazione	500,00	500,00	500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 138 del 16/11/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,57%. Il Revisore Unico a questo proposito ha rilasciato il parere n. 15/2019 del 09 novembre 2019.

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	85.000,00	3.085,50	85.000,00	3.085,50	85.000,00	3.085,50
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatro comunale	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Servizi cimiteriali	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Peso pubblico	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	101.300,00	3.085,50	101.300,00	3.085,50	101.300,00	3.085,50

lo

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

(zero):

- del vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00
- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 465.982,24, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

Spese di personale

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
101	Redditi da lavoro dipendente	568.566,26	545.900,00	541.900,00	544.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.322,00	47.640,00	47.450,00	47.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.159.766,77	1.078.911,00	1.028.411,00	1.028.411,00
104	Trasferimenti correnti	350.647,00	351.210,00	342.460,00	342.460,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	89.363,00	77.860,00	96.185,00	86.635,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.040,00	2.350,00	400,00	400,00
110	Altre spese correnti	156.071,00	182.887,00	145.102,00	147.849,00
Totale		2.388.776,03	2.286.758,00	2.201.908,00	2.197.905,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	9.512,40	80,00%	1.902,48	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	7.120,40	50,00%	3.560,20	0,00	0,00	0,00
Totale	17.132,80		5.562,68	0,00	0,00	0,00

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

La previsione di spesa *tiene* conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Spese per acquisto beni e servizi

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 2.000,00 per un incarico legale per assistenza pratiche collegate al P.R.G.C. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 465.982,24.

Media 2011/2013	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
596.623,86	545.900,00	541.900,00	544.500,00	544.500,00
0,00	30.511,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
40.192,35	39.640,00	37.100,00	37.500,00	37.500,00
0,00	19.800,00	0,00	0,00	0,00
5.969,14	0,00	0,00	0,00	0,00
795,85	0,00	0,00	0,00	0,00
1.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
645.231,20	635.851,00	609.000,00	602.000,00	602.000,00
179.248,96	170.045,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
465.982,24	465.806,00	439.000,00	432.000,00	432.000,00

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B
 (-) Componenti escluse (B)
 (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accantonamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:
- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accettato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Gli importi sono stati inseriti a bilancio, applicando in tutti gli anni la quota pari al 100% del risultato determinato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Table with 3 columns: Anni, Importo, Percentuale. The table content is mostly illegible due to blurring.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

anno 2022 - euro 20.566,13 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 22.819,13 pari allo 1,05% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 22.296,63 pari allo 0,98% delle spese correnti;

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, (deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti ad un valore massimo del 2% delle spese correnti), ammonta a:

Fondo di riserva di competenza

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b) %	(e)=(c/a) %
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.804.200,00	57.472,80	57.472,80	0,00	3,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	117.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.100,00	5.110,07	5.110,07	0,00	1,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.445.000,00	62.582,87	62.582,87	0,00	2,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.335.000,00	62.582,87	62.582,87	0,00	2,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b) %	(e)=(c/a) %
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.814.200,00	57.472,80	57.472,80	0,00	3,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.971,00	5.110,07	5.110,07	0,00	1,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.463.313,00	62.582,87	62.582,87	0,00	2,54%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.353.313,00	62.582,87	62.582,87	0,00	2,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b) %	(e)=(c/a) %
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.865.200,00	69.970,16	73.652,80	3.682,64	3,95%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	153.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	432.330,00	4.975,69	5.237,57	261,88	1,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.379.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	810.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	8.641.000,00	74.945,85	78.890,37	3.944,52	0,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.451.108,00	74.945,85	78.890,37	3.944,52	3,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.189.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)
- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

L'art. 1 - Comma 859 - della Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL il quale prevede che sia non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato per il solo anno 2020 nell'importo di € 250.000,00 pari al 2,44% delle spese totali.

Fondo di riserva di cassa

FONDO		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso		25.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento oneri futuri				
Accantonamento per perdite organismi partecipati		0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato		0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CNL		20.000,00	20.000,00	25.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE		50.000,00	28.000,00	33.000,00

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto per il contenzioso sorto in merito ad un debito nei confronti del Consorzio ASA.

Fondi per spese potenziali

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattafoma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

Inoltre, ai sensi del comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Al sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari a:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Non è infine prevista alcuna dismissione delle quote attualmente detenute.
 Vi sono poi tutta una serie di partecipazioni indirette, collegate alla società SMAT Spa, per le quali si ricorda la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017.

- GAL Valli del Canavese S.c.a.r.l.: che svolge l'attività di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader del Programma di Sviluppo Rurale e la cui partecipazione al capitale è pari all'1,31%.
- C.I.A.C. S.c.r.l.: che svolge l'attività di formazione professionale finalizzata all'avviamento al lavoro e la cui partecipazione al capitale è pari all'1,10%;
- SMAT S.p.a.: che svolge l'attività di gestore del servizio idrico integrato e la cui partecipazione al capitale è pari allo 0.00006%;

Società di capitali:

- Consorzio Canavesano Ambiente: che svolge l'attività di consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Consorzio Insediamenti Produttivi: che svolge l'attività di coordinamento per l'attività di realizzazione e gestione delle aree industriali attrezzate;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISS 38): che svolge l'attività di gestione dei servizi socio assistenziali;

Consorzi:

Il Comune di Valperga ha le seguenti partecipazioni in enti ed organismi:
 Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.
 Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto o richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

for

Descrizione	2020	2021	2022
...
...
...

...

...

...

Descrizione	2020	2021	2022
...
...
...

...

...

...

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Limitazione acquisto immobili

L'ente, inoltre, non intende acquisire beni mediante la stipula di contratti di locazione finanziaria.

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Investimenti senza esborso finanziari

prospetto.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è quella che risulta dal precedente prospetto, ed è congrua sulla base del riplotto predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente

Quota capitale	2018	2019	2020	2021	2022
223.440,00	221.399,20	210.692,00	241.405,00	227.095,00	227.095,00
99.264,11	89.363,00	77.860,00	96.185,00	86.635,00	86.635,00
Totale fine anno	322.704,11	310.762,20	288.552,00	337.590,00	313.730,00

seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Debito medio per abitante	2018	2019	2020	2021	2022
Nr. Abitanti al 31/12	3.102	3.056	3.056	3.056	3.056
Totale fine anno	1.604.888,22	1.383.449,02	1.982.757,20	1.741.352,02	1.514.257,02
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	223.400,00	221.399,20	210.692,00	241.405,00	227.095,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	810.000,00	0,00	0,00
Residuo debito (+)	1.828.288,22	1.604.848,22	1.383.449,20	1.982.757,02	1.741.352,02

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal

soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano**

INDEBITAMENTO

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - del bilancio dei consorzi e società partecipate;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali si deve costituire regolare accantonamento.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	99.264,11	89.363,00	77.860,00	96.185,00	86.635,00
entrate correnti	2.469.528,77	2.545.397,24	2.464.108,00	2.353.313,00	2.335.000,00
% su entrate correnti	4,02%	3,51%	3,16%	4,09%	3,71%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico
 (Dott. Giuseppe Romanisio)

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e preso atto della problematica connessa all'approvazione del Piano Finanziario della Tassa Rifiuti - TARI, come già riportato nel paragrafo dedicato alla IUC della presente relazione e, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

b) Riguardo alle previsioni di cassa
 Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.